



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
VIIC88700P: IC GALLIO

**Scuole associate al codice principale:**

VIAA88700E: IC GALLIO  
VIAA88701G: GALLIO  
VIAA88702L: SCUOLA MATERNA " SACRA FAMIGLIA  
VIAA88703N: A. DAL POZZO  
VIAA88704P: SCUOLA INFANZIA FOZA  
VIEE88701R: G. CARDUCCI  
VIEE88702T: P. FRASSATI  
VIEE88703V: DON G. REBESCHINI  
VIEE88704X: BEATA G. M. BONOMO  
VIEE887051: A. DAL POZZO  
VIEE887073: FOZA  
VIMM88701Q: SMS GALLIO  
VIMM88702R: SMS MEZZASELVA DI ROANA  
VIMM88704V: SMS FOZA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro. L'esito dell'esame di Stato è positivo con risultati superiori alla media nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto e della formazione delle classi. E' importante ricordare che la Scuola Primaria si sta ancora adoperando per il raggiungimento dei risultati prefissati nel PDM (avvicinare i risultati dell'I.C. alla media nazionale anche con uno scarto inferiore dello 0.5%) in quanto gli esiti risultano essere altalenanti nei diversi contesti classe.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. Le attività didattiche sono varie e rispondenti ai diversi bisogni. Inoltre nelle azioni di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti. La scuola promuove in maniera valida il rispetto delle differenze e della diversità culturale.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

1a. Incrementare i risultati delle prove degli alunni delle classi quinte della Scuola primaria sia in italiano che in matematica. 1b. Incrementare i risultati delle prove degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria in italiano, matematica e inglese.

### TRAGUARDO

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi per raggiungere la media nazionale anche con uno scarto inferiore dello 0,5%.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costituire gruppi di lavoro per elaborare prove comuni di verifica, in base al curricolo di Ist., nelle cl. 3<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> della Sc. Primaria e nelle cl. 3<sup>a</sup> della Secondaria con griglie di valutazione. Progettare e realizzare UDA coerenti con il curricolo di Istituto. Condividere griglie di osservazione e rubriche valutative in riferimento alle UDA.
- 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Presidiare il controllo organizzativo secondo il modello P.D.C.A.
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Predisporre UDA per tutte le classi, prove comuni di verifica cl. 3<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> Sc. Prim. e cl. 3<sup>a</sup> Sc. Sec.  
Organizzare formazione e autoformazione sulla valutazione per competenze afferenti alle UDA.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Adottare un sistema di valutazione, a livello di Istituto, delle competenze chiave e di educazione civica, con griglie di osservazione e rubriche valutative.

### TRAGUARDO

Realizzare almeno un' UDA per classe/pluriclasse o una per plesso/sede nei piccoli plessi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costituire gruppi di lavoro per elaborare prove comuni di verifica, in base al curricolo di Ist., nelle cl. 3<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> della Sc. Primaria e nelle cl. 3<sup>a</sup> della Secondaria con griglie di valutazione. Progettare e realizzare UDA coerenti con il curricolo di Istituto. Condividere griglie di osservazione e rubriche valutative in riferimento alle UDA.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Presidiare il controllo organizzativo secondo il modello P.D.C.A.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Predisporre UDA per tutte le classi, prove comuni di verifica cl. 3<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> Sc. Prim. e cl. 3<sup>a</sup> Sc. Sec.  
Organizzare formazione e autoformazione sulla valutazione per competenze afferenti alle UDA.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità riviste nel 2022/23 restano strettamente connesse ai risultati dell'autovalutazione compiuta quest'anno. La Dirigente, le Figure Strumentali PTOF- RAV e Valutazione e Autovalutazione insieme ai componenti della Commissione PTOF, hanno elaborato la Rendicontazione Sociale e aggiornato il RAV, mettendo in relazione i punti di forza e di debolezza con la progettualità in corso e con i processi chiave dell'Istituto. Sono state individuate due priorità su cui incentrare il PdM e per ogni priorità sono stati indicati traguardi osservabili e misurabili da sviluppare. La prima priorità scaturisce da analisi e monitoraggio accurati dei risultati delle prove INVALSI, effettuati mediante grafici e tabelle condivisi con il Collegio docenti. La seconda priorità mira, attraverso la progettazione e realizzazione di UDA, ad incrementare una didattica per competenze e relativa valutazione.